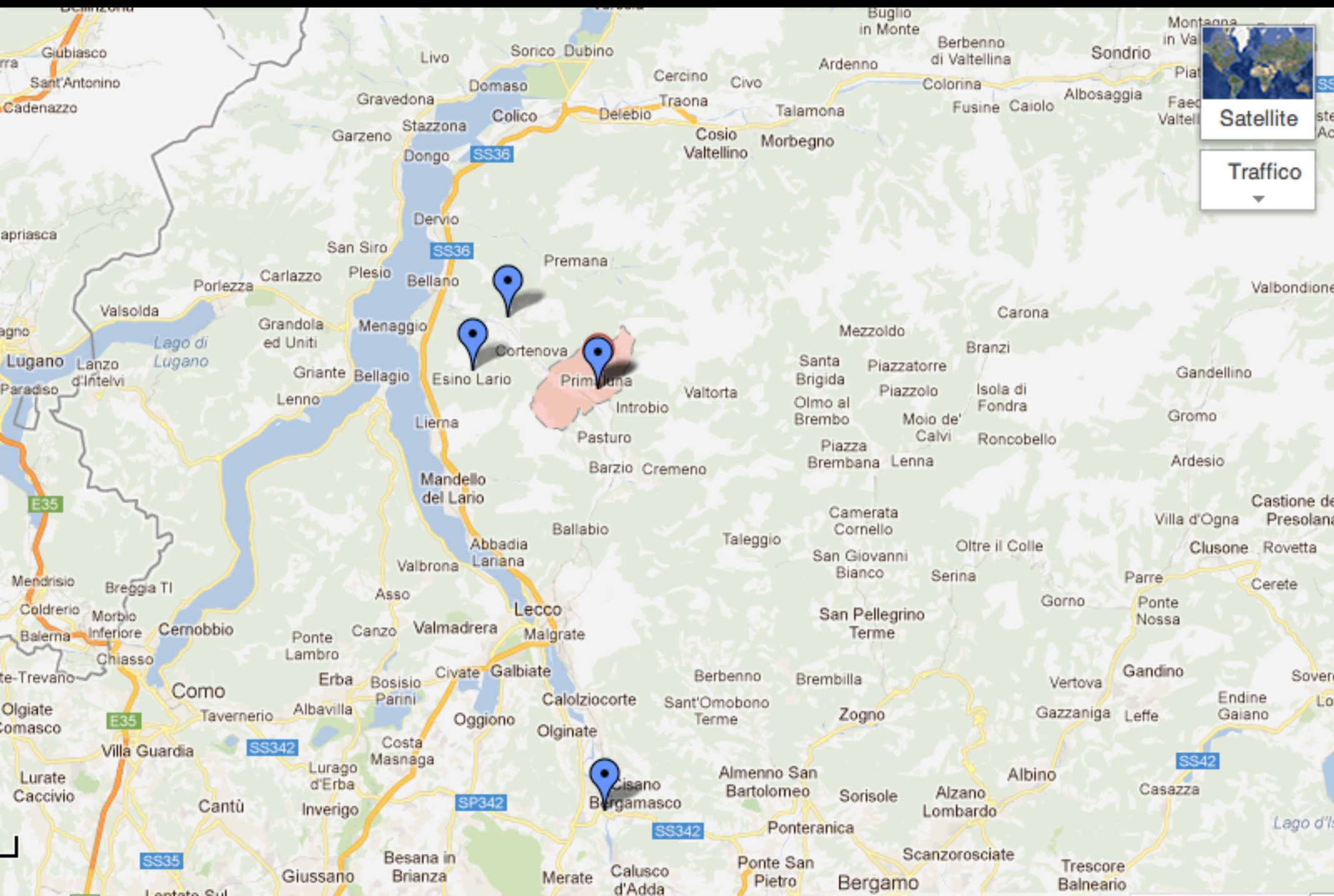


Territorio



Comuni coinvolti all'interno del progetto Vestire i paesaggi 2009-2012: Brivio, Esino Lario, Primaluna, Taceno e la Provincia di Lecco. © google

Temi

1. Strade e vie di comunicazione:

Storie e cammini di mercanti, viandanti e banditi, 2009-2010

2. La cavra sbàgiola. Etnografia e folclore, 2011

3. Le trasformazioni ambientali e culturali

attraverso paesaggi, parchi, archivi, biblioteche e musei, 2012

Attività

1. Comunicazione
2. Kit archivistici
3. Opere d'arte
4. Laboratori
5. Conferenze
6. Formazione
7. Gestione

I. Comunicazione



TOI-Think of Internet: Graphic Templates for DIY Leaflets, Antonio Scarponi, 2009-2012.



Simply in a Box
Impossible Sites
dans la rue - 09/07/2011
Villa Clotilde, Esino Lario

EDG007 EDG009

TOI - THINGS OF INTERNET GRAPHIC TEMPLATES FOR DIY LEAFLETS

en

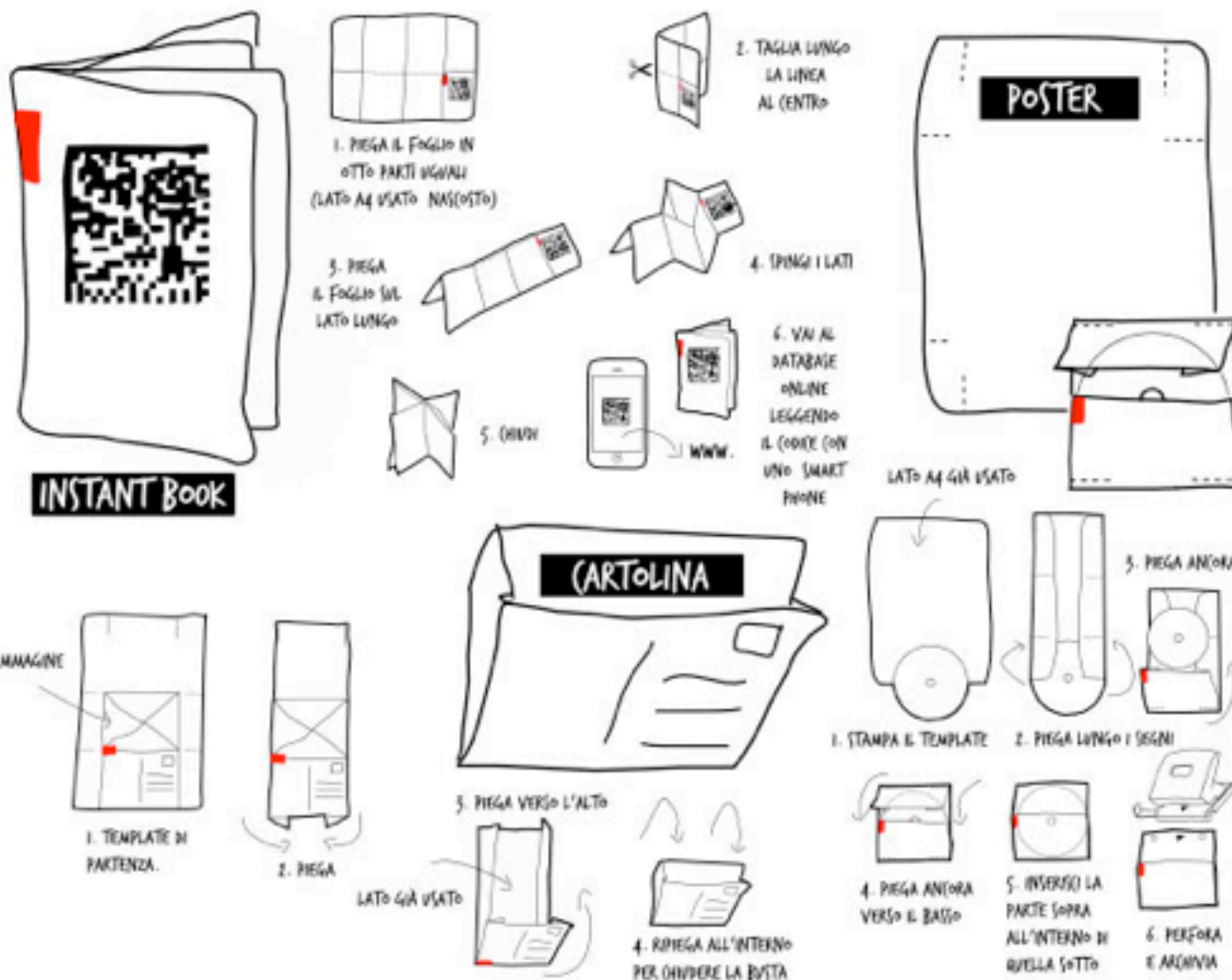
Libro
istantaneo
Locandina
cartolina

crea

archivio

tutto su TOI

accedi/registratori



Usa Toi per creare un libro istantaneo, una locandina o una cartolina. Con testi e immagini puoi raccontare storia, comunicare eventi, inventare itinerari e archiviare ricordi. Un percorso guidato ti aiuterà a crearli e condividerli.

- categoria
- itinerari
- storie
- natura
- arte e musica
- bambini

ordina per
data
 titolo
 autore

Ecomuseo delle
 Grigne
 Vestire i paesaggi

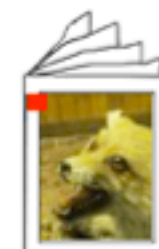
Libro istantaneo
 Locandina
 cartolina
 audio
 video



Consultare l'archivio

Scarica la documentazione di TOI. Cerca sulla mappa, seleziona per categoria (itinerari, storie, natura, arte e musica, bambini) o scegli il materiale in base al supporto (libro istantaneo, locandina, cartolina, audio, video). Ordina i risultati per data, titolo o autore.

L'archivio conserva la documentazione dell'Ecomuseo delle Grigne, comprese le audioguide e i video. Solo una selezione della documentazione prodotta da altri utenti è accessibile all'interno dell'archivio.



Vestire i paesaggi

Centro di documentazione e informazione dell'Ecomuseo delle Grigne

Ecomuseo | Archivio Pietro Pensa | Museo delle Grigne | Biblioteca | Parco Regionale della Grigna Settentrionale | Scuola degli Arazzi | Villa Clotilde | Esino Lario
Associazione Amici del Museo delle Grigne | Collaboratori e network | Progetti in corso | Progetti conclusi | Programmi | Mappa del sito

Vestire i paesaggi (in English) è un progetto che valorizza documenti antichi e contemporanei per creare arte, design, laboratori, incontri e itinerari che raccontano "Strade e vie di comunicazione: storie e cammini di mercanti, viandanti e banditi" (2009-2010), la "La cavra sbàgiola: etnografia mestieri e folclore" (2010-2011) e "Trasformazioni ambientali e culturali attraverso paesaggi, reti, parchi, archivi, musei ed ecomusei" (2011-2012).

Come

Ogni anno Vestire i paesaggi esplora un tema attraverso ricerche archivistiche, bibliografiche e documentarie. Il materiale selezionato diventa un kit a disposizione degli interventi successivi: conferenze, saggi, laboratori, itinerari, opere d'arte, incontri di formazione e materiali di comunicazione. Partecipano alla realizzazione del kit archivistici: [Archivio Comunale di Brivio](#) [1796-], inventariato per il periodo dal 1796 al 1990; [Archivio Comunale di Primaluna](#) [XVIII-], in fase di riordino; [Archivio Comunale di Taceno](#) e archivi aggregati di Congregazione di Carità ed Opere Pie; Ente Comunale di Assistenza; (E.C.A.); Asilo Infantile; Patronato Scolastico; Consorzio Depurazione Mediavalle [1680-] [Archivio Pietro Pensa](#) [XV sec.-] vincolato dalla Sovrintendenza ai Beni Archivistici della Regione Lombardia, fondo di pergamene, documenti antichi, documenti raccolti e redatti da Pietro Pensa e beni librari sul Bacino dell'Adda.

Le attività sono focalizzate sui temi

- 1° anno - 2009-2010 *Strade e vie di comunicazione: Storie e cammini di mercanti, viandanti e banditi*
- 2° anno - 2010-2011 *La cavra sbàgiola. Etnografia e folclore*
- 3° anno - 2011-2012 *Le trasformazioni ambientali e culturali attraverso paesaggi, parchi, archivi, biblioteche e musei*

Cosa produce

Promotori, archivisti, artisti, collaboratori e volontari realizzano in tre anni:

- Riordino e selezione di **documentazione archivistica e bibliografica**. Realizzazione ogni anno di **kit archivistici e bibliografici** con relazione storica, elenchi di documenti e specifiche sul metodo di lavoro.
- Tre **opere d'arte**. Nel 2010 il gruppo *Warburghiana*, partendo dal materiale scelto e analizzato dagli archivisti e dai ricercatori, realizza l'opera *Concerto sinottico n° 4*; nel 2011 *Invernamento* produce *Cullarsi* a cura di *Anna Daneri*.
- **Design**. L'artista e architetto *Antonio Scarponi* e *Conceptual Devices* realizzano *TOI-Things of Internet* per Vestire i paesaggi, il materiale di comunicazione con una grafica coordinata su template scaricabili da Internet. Oltre a essere uno strumento a servizio di Vestire i paesaggi, i template possono essere usati e personalizzati gratuitamente da tutti.
- Ore d'arte "a domicilio". In collaborazione con *Progetto 1 h art*, per abolire la nicchia che l'arte contemporanea ha creato attorno a sé fino a diventare un mondo e per tornare a riflettere sulla partecipazione del pubblico al di fuori dei luoghi deputati.
- Tre **laboratori** relazionali e creativi indirizzati ad adulti e bambini. Nel 2010 laboratorio di psicomotricità infantile promosso dall'*Associazione Aforisma*; nel 2011 il laboratorio *Simply in a Box* di fotografia stenopeica promosso da *Impossible Sites dans la rue*.
- Tre **corsi di formazione**
- Tre **itinerari e conferenze**. *Itinerario dei Celti a Esino Lario*

Perché

Vestire i paesaggi spolvera gli antichi documenti per indagare il presente e scrutare il futuro dei nostri territori. Una rete di archivi, biblioteche, musei, ecomusei, parchi, associazioni, comuni, progetti d'arte promuove nuovi linguaggi e interpretazioni.

Vestire i paesaggi ha l'obiettivo di valorizzare il territorio del Bacino dell'Adda e il suo patrimonio materiale e immateriale attraverso la creazione di reti e sinergie tra istituzioni culturali e ambientali (archivi, biblioteche, musei, parco e associazioni).

- **Arricchire il paesaggio e la storia del Bacino dell'Adda**, indagandone gli aspetti meno conosciuti. Opere incomplete, distrutte o mai realizzate (la diga per la produzione di energia elettrica che avrebbe trasformato la Valsassina in un grande lago; la SS36 luogo-non luogo, ...).
- **Sperimentare nuovi linguaggi per stimolare sensi e sensibilità diverse**: laboratori relazionali e creativi, opere d'arte e di design, conferenze e itinerari, per momenti di formazione e di approfondimento culturale, ma anche d'incontro e di festa con adulti e bambini.
- **Valorizzare i beni archivistici e librari**: da problema a opportunità, da carte polverose ad alimento di attività culturali, ambientali e ricreative.
- **Creare e ampliare una rete di istituzioni pubbliche e private**, associazioni di volontariato, archivi, biblioteche, ecomusei e musei, per una valorizzazione e comunicazione integrata e coordinata del territorio.

Responsabili del progetto

Il progetto "Vestire i paesaggi" è promosso dall'*Ecomuseo delle Grigne*, è coordinato dall'*Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus* (ente gestore dell'Ecomuseo delle Grigne ed ente capofila del progetto) in collaborazione con i partner *Associazione di ricerche storiche Giuseppe Bovara*, *Comune di Brivio*, *Comune di Primaluna*, *Comune di Taceno* e *1 h art*.

Con il contributo di tutti i partner, della *Fondazione Cariplo Milano*, della *Provincia di Lecco* e del *Fondo Pietro Pensa* presso la *Fondazione della Provincia di Lecco Onlus*.

Sostengono e aderiscono al progetto la *Biblioteca di Esino Lario*, il *Comune di Esino Lario*, la *Comunità Montana della Valsassina*, *Valvarrone*, *Val d'Esino e Riviera*, l'*Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Brianza*, il *Lions Club Riviera del Lario* e il *Parco Regionale della Grigna Settentrionale*.

Il progetto è ideato da *Iolanda Pensa* e *Cristina Perillo* in collaborazione con tutti i partner ed è coordinato da *Cristina Perillo* e *Ilaria Di Napoli*.

Rassegna stampa

- [Vestire i paesaggi su Valsassina news](#) 2011
- [Vestire i paesaggi su Lecco Provincia](#), 5 marzo 2011
- [Vestire i paesaggi in La Provincia](#), 6 marzo 2011
- [Vestire i paesaggi su Merate Online](#), 4 marzo 2011

Approfondire

- [Progetto completo Vestire i paesaggi](#), redazione del 2009
- [Vestire i paesaggi: Storia del progetto: le tappe della realizzazione del progetto Vestire i paesaggi](#)
- [Vestire i paesaggi raccontato da Iolanda Pensa](#)
- [Vestire i paesaggi raccontato da Cristina Perillo](#)

Vestire i paesaggi valorizza i documenti archivistici attraverso la produzione di selezioni tematiche (kit archivistici su strade e vie di comunicazione, folclore e mestieri e trasformazioni ambientali), opere d'arte, laboratori, conferenze e incontri di formazione. Tutta la documentazione del progetto è online sul sito dell'Archivio Digitale Pietro Pensa http://pietro.pensa.it/Vestire_i_paesaggi.



Category:Project Vestire i paesaggi 2009-2012

Subcategories

This category has the following 16 subcategories, out of 16 total.

A

- [\[x\] Antonio Scarponi TOI Things of Internet \(50 F\)](#)

C

- [\[x\] Claudio Corbetta Brivio e il suo lago 2011 \(35 F\)](#)
- [\[x\] Conference on stories and ethnography Esino Lario 2011 \(47 F\)](#)
- [\[x\] Curve di livello Esino Lario 2010 workshop \(81 F\)](#)

E

- [\[x\] Esino è un paese in discesa 2011 \(7 F\)](#)

G

- [\[+\] Gatto curioso Esino Lario 2010 \(2 C, 59 F\)](#)

I

- [\[+\] Invernomuto Culiarsi 2011 \(3 C, 62 F\)](#)
- [\[x\] Itinerary of the Celts in Esino Lario \(20 F\)](#)

N

- [\[x\] Narrare un monumento \(4 F\)](#)

P

- [\[x\] Panchine Raccontastorie Esino Lario 2011 \(33 F\)](#)

R

- [\[x\] Representations of scary stories of Esino Lario by Paolo Boncompagni \(1 F\)](#)
- [\[x\] Roberto Paci Dalò Animagus 2012 \(37 F\)](#)

S

- [\[+\] Salottobuono Curve di livello](#)
- [\[x\] Salottobuono Street](#)
- [\[+\] Simply in a Box 2011](#)

W

- [\[+\] Warburghiana Conce](#)

Media in category "Project Vestire i paesaggi 2009-2012"

The following 3 files are in this category, out of 3 total.



[Programme Vestire i paesaggi 2011.pdf](#)
1.55 MB



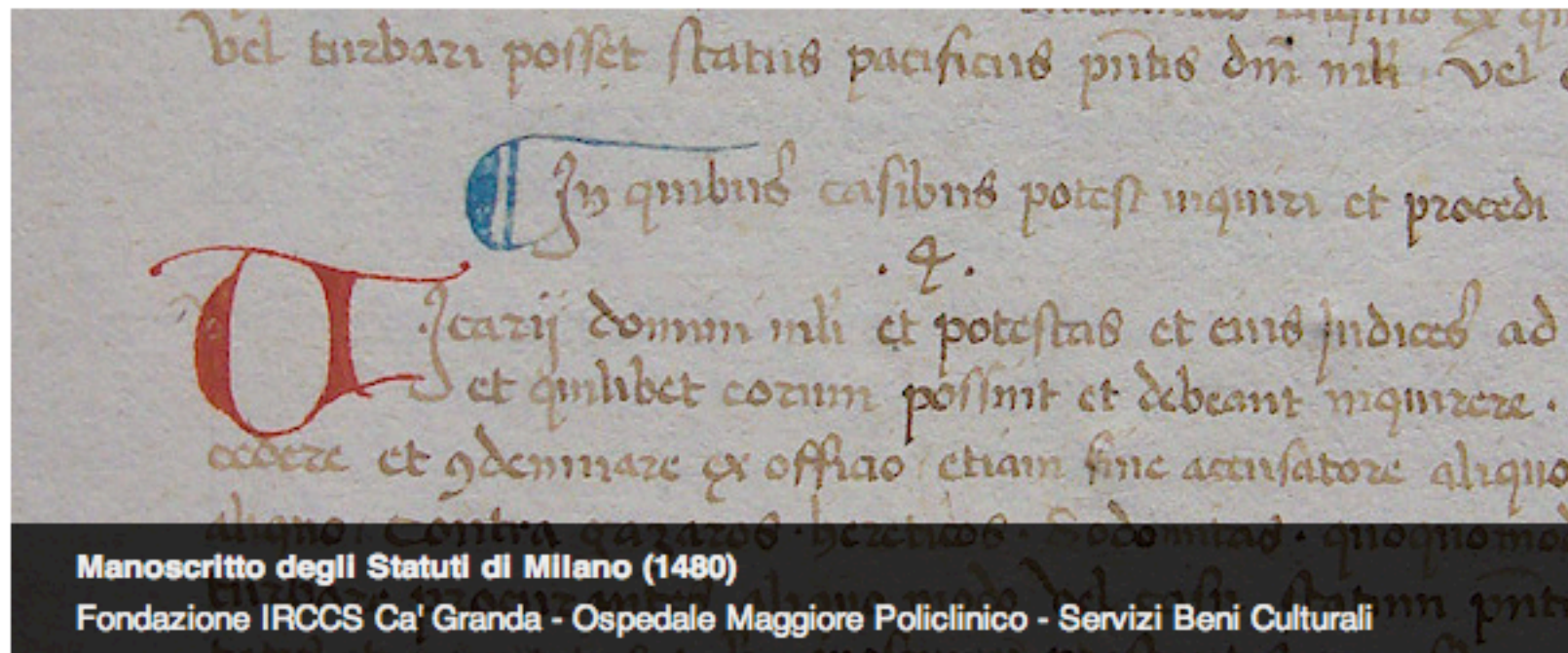
[TOI Things of Internet Explanation 03.pdf](#)
16.94 MB



[Vestire i paesaggi Instant book - First.pdf](#)
16.29 MB

Cerca nel sito

Il progetto, nato nel 2008, raccoglie testi, documenti e informazioni sulle norme del XIV sec. delle comunità di Lecco, della Valsassina, di Mandello del Lario, di Bellano e di Dervio. Dal 2011 è in corso lo studio degli Statuti di Milano che influenzarono molto la stesura degli statuti lecchesi.



Il progetto *statuta.net* è realizzato per favorire lo studio degli Statuti medievali di Milano e del territorio lecchese.

www.statuta.net - 2008-2011 [Michele Casanova](#). Alcuni diritti riservati.

I testi sono distribuiti sotto una [licenza Creative Commons BY-SA](#). Le immagini tratte dal *Theatrum Sanitatis* ([Biblioteca Casanatense](#), ms. 4182) sono riprodotte su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (autor. n. 2698 del 18/11/2008). Pagine create con [Wordpress](#).



2. Kit archivistici

Kit archivistici

Archivio Comunale di Brivio (2009-2012)

Archivio Pietro Pensa di Esino Lario (2009-2012)

Archivio Comunale di Primaluna (2011-2012)

Archivio Comunale di Taceno (2009-2012)

Kit archivistici e bibliografici

[Vestire i paesaggi](#)
[Strade e vie di comunicazione 2010](#)
[Etnografia mestieri e folclore 2011](#)
[Trasformazioni ambientali e culturali 2012](#)
Kit archivistici

I **kit archivistici e bibliografici** sono una selezione tematica di documenti e pubblicazioni. I kit sono realizzati all'interno del progetto [Vestire i paesaggi](#) attraverso una perustrazione prodotta da all'interno degli archivi coinvolti nel progetto.

- [Kit archivistici e bibliografici - Strade e vie di comunicazione](#)
- [Kit archivistici e bibliografici - Etnografia mestieri e folclore](#)
- [Kit archivistici e bibliografici - Trasformazioni ambientali](#)

Elenco completo dei kit archivistici e bibliografici prodotti

- [Michele Casanova, Strade e vie di comunicazione nei testi dell'Archivio Pietro Pensa, Fondo librario, Archivio Pietro Pensa, 2009-2010.](#)
- [Eleonora Dozio, Strade e vie di comunicazione nell'Archivio Comunale di Brivio, Archivio Comunale di Brivio, 2009-2010.](#)
- [Gaia Colombo, Etnografia mestieri e folclore nei documenti dell'Archivio Comunale di Brivio, Archivio Comunale di Brivio, 2010-2011.](#)
- [Manuela Beretta, Brig, Bonifica - Faldone 75, Archivio Comunale di Brivio, 2012.](#)
- [Manuela Beretta, Brig, Bonifica - Faldone 91, Archivio Comunale di Brivio, 2012.](#)
- [Manuela Beretta, Brig, Bonifica - Faldone 96, Archivio Comunale di Brivio, 2012.](#)
- [Manuela Beretta, Brig, Bonifica - Faldoni correlati, Archivio Comunale di Brivio, 2012.](#)
- [Alessandro Merlini, Etnografia mestieri e folclore nei documenti dell'Archivio Comunale di Primaluna, Archivio Comunale di Primaluna, 2010-2011.](#)
- [Alessandro Merlini, Strade e vie di comunicazione nell'Archivio Comunale di Taceno, Archivio Comunale di Taceno, 2009-2010.](#)
- [Alessandro Merlini, Etnografia mestieri e folclore nei documenti dell'Archivio Comunale di Taceno, Archivio Comunale di Taceno, 2010-2011.](#)
- [Alessandro Merlini, Trasformazioni ambientali nei documenti dell'Archivio Comunale di Primaluna, Archivio Comunale di Primaluna, 2011-2012.](#)
- [Alessandro Merlini, Trasformazioni ambientali nei documenti dell'Archivio Comunale di Taceno, Archivio Comunale di Taceno, 2011-2012.](#)
- [Alex Valota, Strade e vie di comunicazione nei documenti dell'Archivio Pietro Pensa, Archivio Pietro Pensa, 2009-2010.](#)
- [Alex Valota, Etnografia mestieri e folclore nei documenti dell'Archivio Pietro Pensa, Archivio Pietro Pensa, 2010-2011.](#)
- [Alex Valota, Questioni confinarie nelle carte della raccolta documentaria Pietro Pensa, Archivio Pietro Pensa, Esino Lario, 2011.](#)
- [Alex Valota, Valsassina: Comunità generale e pieve ecclesiastica, Archivio Pietro Pensa, 2012.](#)
- [Alex Valota, Introbio: Atti privati, parrocchia, comunità, memorie storiche, Archivio Pietro Pensa, 2012.](#)

Archivi coinvolti

- [Archivio Comunale di Brivio](#)
- [Archivio Comunale di Taceno](#)
- [Archivio Comunale di Primaluna](#)
- [Archivio Pietro Pensa](#)

Crediti

I Kit archivistici e bibliografici sono stati realizzati nell'ambito del progetto [Vestire i paesaggi](#).

Capofila



Partner



Con il contributo di



Con la partecipazione di



3. Opere d'arte



2008



2009



2010

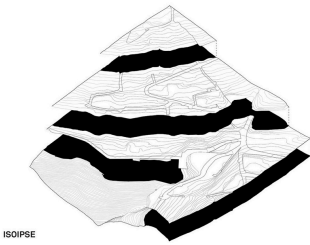


2011

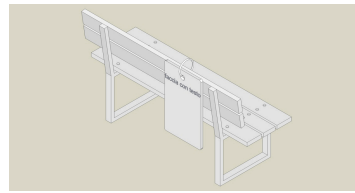
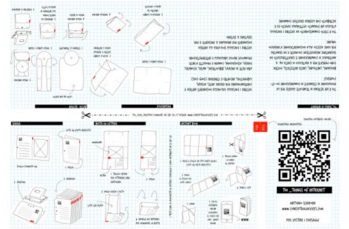
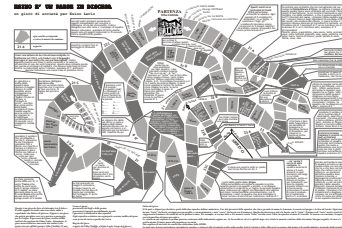


2012

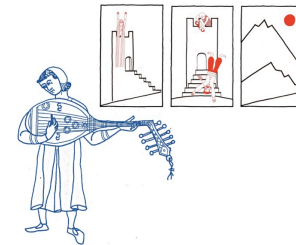
Concerto a Taceno



ISOIPSE



Esposizione a Brivio
Storie di palude





Warburghiana, *Concerto sinottico n. 4*, 2010, concerto e video. Foto Valeria Vernizzi, cc by-sa.



Invernomuto, *Culiarsi*, performace e video installazione, 2011. Foto Valeria Vernizzi, cc by-sa.



Roberto Paci Dalò, *Animagus*, installazione audio sulla collezione del Museo delle Grigne, 2012. Foto Roberto Paci Dalò, cc by-sa.



Roberto Paci Dalò, *Animagus*, installazione audio sulla collezione del Museo delle Grigne, 2012. Foto Roberto Paci Dalò, cc by-sa.



Claudio Corbetta, *Comunità particolari. Brivio e il suo lago*, Brivio, 2011. Monologo teatrale sulla storia della pesca a Brivio.

ESINO E' UN PAESE IN DISCESA

un gioco di società per Esino Lario

ogni casella corrisponde a (circa) 6 minuti di cammino

21 A	segnavia
-------------	----------

ricevi una lettera da tuo zio esinese emigrato in California nel 1934, e la traduci con il linguaggio dei segni ai tuoi amici che non parlano inglese. L'altra squadra inventa una frase in senso compiuto e la sussurra all'orecchio di uno dei vostri giocatori. Questo deve mimarla parola per parola ai compagni di squadra, che devono indovinare la frase esatta. Se indovinanò entro 1 minuto, avanzate di 1; altrimenti dovete indovinare una nuova frase al prossimo turno.

un giocatore a scelta della squadra deve ripetere il maggior numero di volte possibile senza impappinarsi lo scioglilingua. Quando a Creses el psiocia, A Psiaciah el psiof - può fare due prove prima della bella avanzata di tante caselle quante sono le volte che ha ripetuto lo scioglilingua correttamente in 10 secondi, se si impappina restate fermi.

prendete il sentiero fino ad Abbada e poi da lì, attraverso la via francigena scendete fino a Roma. non riuscite a tornare a S. Pietro e scendete il gioco finché non fate un 4 secco. tirate una volta per ogni turno, quando farete 4, potrete ritirare per muovere.

se state giocando prima delle ore 12, il vento Tivano (che soffia da nord verso sud) ti spinge indietro di 2 caselle; se state giocando dopo le ore 12, il vento Brevia (che soffia da sud verso nord) ti spinge avanti di 2 caselle

uno dei vostri giocatori pensa alcuni oggetti indispensabili per una gita in montagna. Al via del cronometro, li deve disegnare uno alla volta e i compagni di squadra devono indovinare. avanzate di tante caselle quanti sono gli oggetti indovinati in 15 secondi. L'altra squadra fa da giudice

prendi la corriera fino al posteggio di Ortanella

deviazione obbligatoria: percorso vita sei con un amico molto sportivo che ti convince a fare con lui le 15 tappe del percorso vita

elencare nomi di animali acquatici (reali o mitologici o i nomi propri di pesci famosi) la cui iniziale formi le parole
E..... L.....
S..... A.....
I..... R.....
N..... I.....
O..... O.....

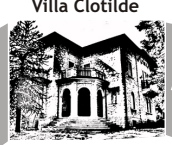
un signore che abita qui vicino vi porta a vedere degli alberi coltivati ancora così. lo seguite nel bosco, e vi ritrovate poi sul sentiero 23B. ripartite da qui

se stai giocando tra maggio e settembre, prosegui lungo la via romana fino ad Alpe di Lierna per comprare del formaggio. ti fermi un turno

Come si gioca:
procurarsi dei fogli e delle penne. procurarsi 4 monete possibilmente uguali. i giocatori si dividono in due squadre. Ogni squadra costruisce un segnaposto con una mollica di pane o un pezzo di carta o quello che trova.

Regole del gioco
si parte da Villa Clotilde, a Esino Lario. Scopo del gioco è arrivare per primi al Monte Croce. Il percorso è libero, ci si può muovere in ogni direzione seguendo i 12 sentieri della Grigna qui rappresentati.

PARTENZA



per evitare il pericolo di alberi isolati e pozze d'acqua, corri a ripararti alla casa scout di Bigallo

SFIDA: partecipa un rappresentante per ogni squadra. I due giocatori contano insieme "mo-ra-ci-ne-se", al "se!" lanciano un "arma" con le loro dita: sasso (pugno chiuso), carta (mano aperta), forbice (solo dito indice e medio, a V). Si sconfigge l'avversario e si fa 1 punto secondo la regola: la forbice vince (spezza) la carta; la carta vince (avvolge) il sasso. Si fanno più partite, il giocatore che totalizza 10 punti, vince la partita e avanza di 3.

la coltivazione a sterzo del Faggio per fare legna è una tecnica tradizionale. si fanno crescere i polloni (i "figli" dell'albero, che crescono sulla ceppaia, la base del suo stesso tronco) per 9 anni, poi si tagliano e si fanno ricrescere i nuovi polloni.

- albergo ristorante SANTA MARIA
- albergo ristorante albergo CENTRALE DA ELI
- pizzeria bar LA RUOTA
- albergo ristorante LA LUCCIOLA

Questi monti sono ricchissimi di fossili SFIDA:partecipano entrambe le squadre. Ogni squadra fa 5 scarabocchi distanziati, su un foglio. si scambiano i fogli. gli scarabocchi dovranno essere incorporati in 5 disegni realistici di animali o piante. la squadra che finisce prima avanza di 3

incontrate una contadina che sta raccogliendo nel suo campo la Patata Bianca di Esino. La signora vi spiega che questa patata tipica viene utilizzata per cucinare i famosi ravioli di Sant'Antonio, la cui ricetta si tramanda in ogni famiglia, con delle variazioni, e che si possono gustare in tutti i ristoranti del paese. I giocatori della squadra leggono per 1 minuto l'elenco degli ingredienti di una delle ricette dei ravioli; allo scadere del minuto, si copre la lista e i giocatori devono elencare gli ingredienti a memoria. se ne ricordano più di 7 avanzano di 1; se ne ricordano più di 14 avanzano di 2; se li ricordano tutti, avanzano di 3. gli ingredienti: ripieno: grana, pangrattato, pane secco, latte, prezzemolo, uova, noce moscata, amaretti, sale, pepe, salsiccia, carne, aglio, burro, buccia di limone; pasta: patata di esino, farina, uova, sale.

percorso forzato, da qui girate per il sentiero dei boschi

fate l'autostop fino al posteggio

hai dimenticato il cappello, torni a Cainallo

prendi per il passo di Cainallo e da lì vai in Valassina, stai fermo 2 giri

a Esino la maggior parte dei boschi è del Comune, cioè di tutti. SFIDA: partecipano entrambe le squadre, ogni squadra ha un foglio, tutti i componenti delle squadre disegnano sul loro foglio contemporaneamente il maggior numero di alberi possibili. si cronometra 1 minuto. La squadra che ha disegnato più alberi, avanza di 2

prendete il sentiero 25 verso la ghiacciaia di Moncodeno, descritto già da Leonardo, che dava ghiaccio a Como e Milano, già che ci siete, dormite al rifugio Bogani, e tornate indietro domani. State fermi 2 turni

costruire insieme, regalare il proprio lavoro per un'impresa collettiva, partecipano entrambe le squadre. costruite tutti insieme con quello che avete a disposizione una piccola casa che stia in piedi. al termine, entrambe le squadre avanzano di 1

...ne' sente il suono di altre campane. la squadra avversaria pensa a 5 suoni presenti in quel momento nel luogo in cui state giocando. avete un minuto di tempo per indovinarli. per dare la risposta dovrete imitarli con la bocca senza pronunciare il nome di cosa li produce. se li indovinate tutti e 5, avanzate

giocano entrambe le squadre. la squadra arrivata su questa casella inizia con una parola che ha a che fare con esino lario che cominci con la lettera A, un giocatore dell'altra squadra deve ripetere parola, e gli altri giocatori che si agguerriscono un'altra sempre inerente a Esino, con la lettera B, e così via tutti i giocatori delle squadre alternati, devono completare l'alfabeto ripetendo la catena di parole. i giocatori che si dimenticano o sbagliano vengono via eliminati. vince chi resta per ultimo, e la sua squadra avanza di 2

ti viene una vesca sotto un piede, stai fermo finché non fai 4

i nomi delle guglie delle Grigne SFIDA partecipano entrambe le squadre. la prima squadra pensa a tre oggetti o animali, e ne disegna unicamente il contorno su un foglio. la seconda squadra deve indovinare gli oggetti corrispondenti alle sagome nel minor tempo possibile (cronometrato), poi si scambiano i ruoli. la squadra che avrà impiegato il minor numero di secondi per indovinare, avanza di 1

Inizio del gioco

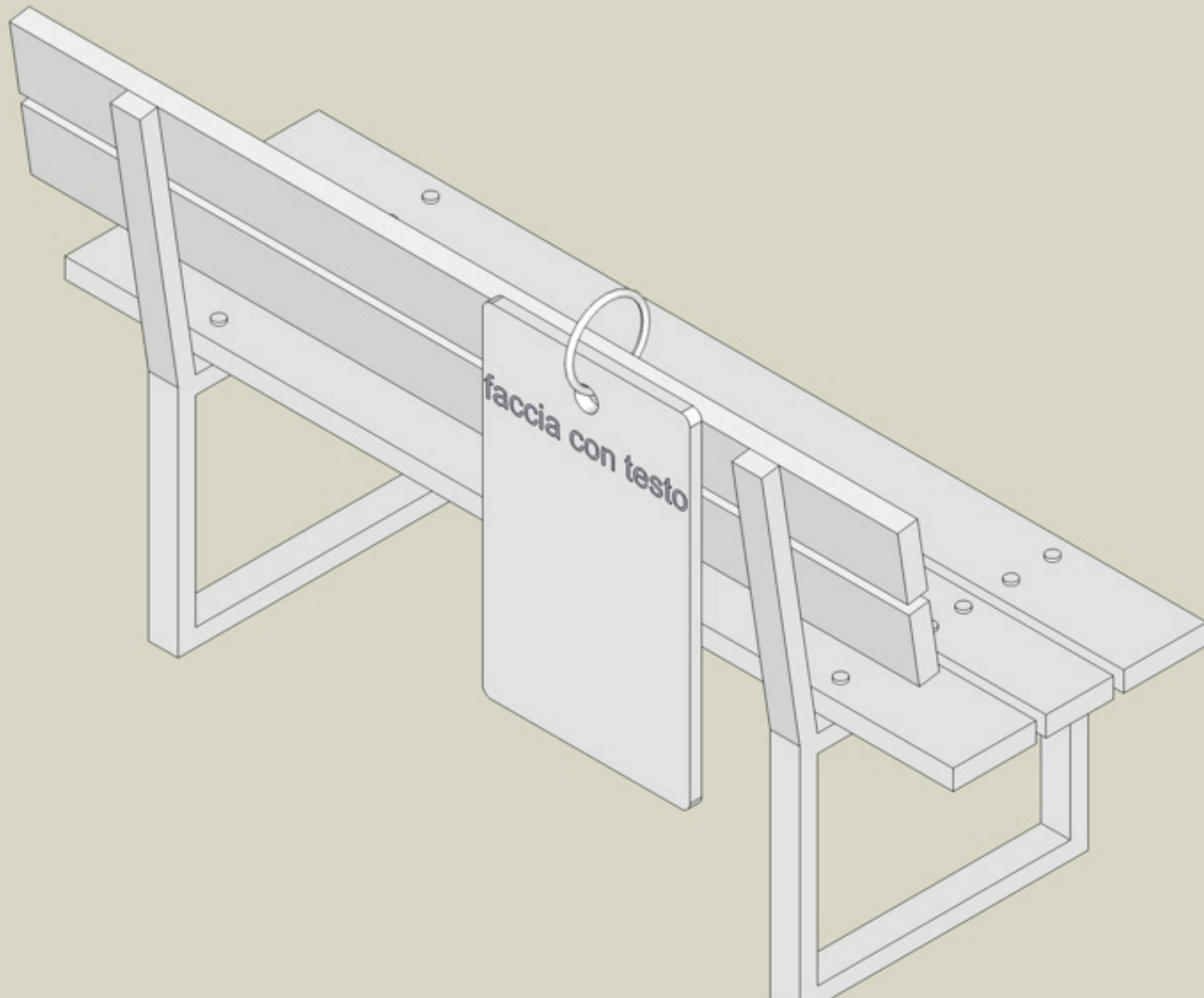
Si fa pari o dispari per decidere quale delle due squadre debba cominciare. Uno dei giocatori della squadra che vince, prende in mano le 4 monete, le scuote nel pugno e le tira sul tavolo. Ogni moneta ha una "testa" (la faccia con impressa un profilo, o un monumento) e una "croce" (la faccia con il numero). Quello che interessa a noi è la faccia con la "testa". Il numero di "teste" uscite con il tiro, rappresenta il numero di caselle di cui la pedina avanza. Per esempio, se escono tutte e 4 le monete con la "testa" rivolta verso l'alto, la squadra avanza di 4 caselle. Se non ce ne esce nessuna, la squadra resta ferma fino al turno successivo.

Le caselle su cui capitano le pedine possono contenere delle indicazioni, oppure no. Se la casella su cui si è capitati dopo aver tirato le monete contiene delle istruzioni, bisogna seguirle. Se non c'è scritto niente, il turno passa alla squadra avversaria.

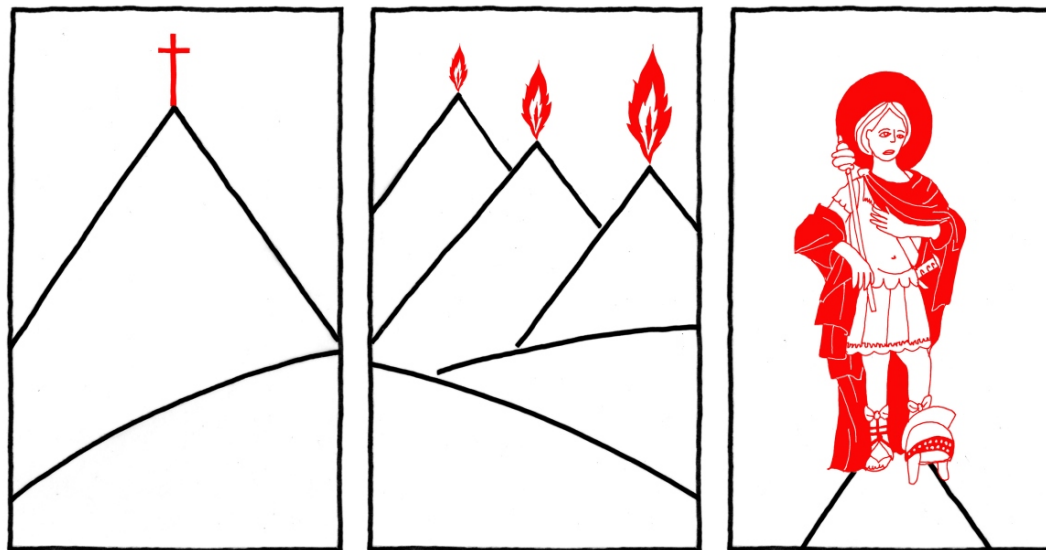
Può capitare di arrivare in caselle che richiedono delle SFIDE.

In quel caso devono partecipare entrambe le squadre e attenersi alle istruzioni scritte nella casella. Solo il vincitore della sfida potrà avanzare del numero di caselle indicato, partendo dalla posizione in cui si trovava alla dichiarazione di sfida.

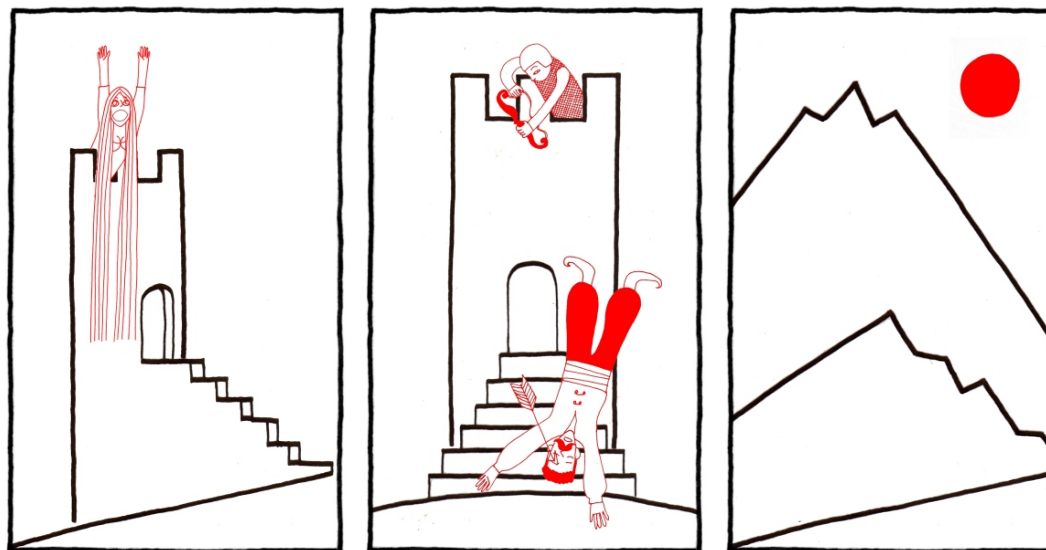
Il gioco prosegue alternandosi nel lancio delle monete e muovendosi di casella in casella tra i sentieri della Grigna, fino ad arrivare al Monte Croce.



i Santi della Montagna



la Leggenda della Grigna



Elenchi dei cittadini sottoposti a requisizione di fieno, bovini e foraggi a scopo bellico, 1917-1918. Archivio di Vicenza





Impossible Sites dans la rue, *Simply in a Box*, fotografia stenopeica, ex libris, 2011.

4. Laboratori

Raccontare con il corpo

Raccontare con il corpo è il laboratorio didattico e ludico proposto da [Giovanna Pensa](#) e [Barbara Testa](#) di [Associazione Aforisma](#) e direttore della scuola materna e delle prime classi della scuola elementare. Il laboratorio è progettato per accompagnare le educatrici e i genitori nel loro percorso.

I laboratori hanno come temi principali *il gioco*, *la comunicazione* e *la creatività*, con particolare riferimento alla prima infanzia e al ruolo del corpo.

1. Tema del primo incontro è *il gioco*. Il gioco è uno dei bisogni fondamentali del bambino ed è la forma più piacevole di apprendimento che comprenda: Movimento del corpo, Pensiero, Relazione, Emozioni. Valutiamo inoltre l'importanza di percorrere la strada di una vita così da condurre i bambini alla gioia della creatività.
2. Tema del secondo incontro è *la comunicazione*. La spinta evolutiva data dalla comunicazione e le varie forme di comunicazione.
3. Tema del terzo incontro è *la creatività*. La creatività fiorisce in un bambino che è emotivamente equilibrato e che si sente capace. Esprimere le proprie emozioni, all'interno dell'apprendimento delle nozioni fondamentali e dell'espressività motoria.

I temi vengono affrontati insieme ai partecipanti, alternando momenti di teoria a momenti di pratica, avvalendoci della loro esperienza e della loro collaborazione reciproca da luogo a "feste" locali progettate e promosse dai partecipanti.

Programma

Il programma prevede tre appuntamenti, uno al mese, a marzo, aprile e maggio 2010. Gli incontri si svolgono la mattina del sabato dalle 9 alle 12 presso la Scuola Scientifica Statale G.B. Grassi, Largo Montenero, 3 a Lecco.

- Primo incontro di formazione *Raccontare con il corpo: il gioco*, sabato 20 marzo.

Il gioco psicomotorio e lo sviluppo nel bambino, i giochi di ogni età. La simbologia del gioco, in particolare come l'empatia dell'adulto favorisce lo sviluppo cognitivo. Esercizi: troviamo insieme giochi da proporre ai bambini.

- Secondo incontro di formazione *Raccontare con il corpo: comunicazione*, sabato 10 aprile

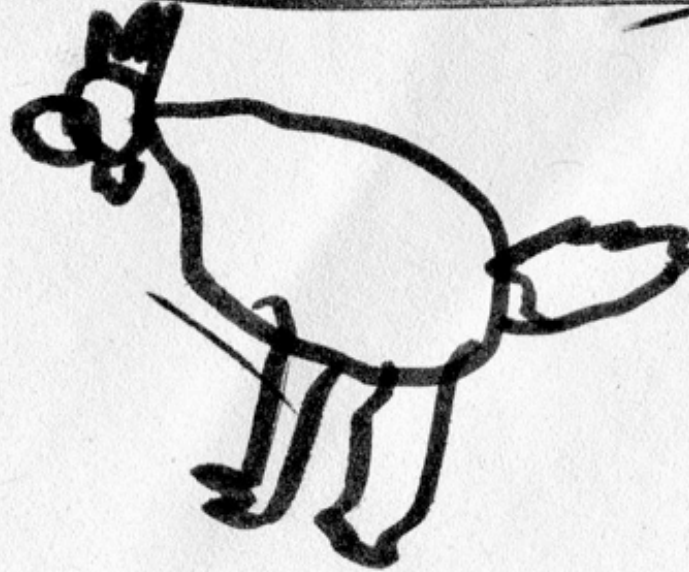
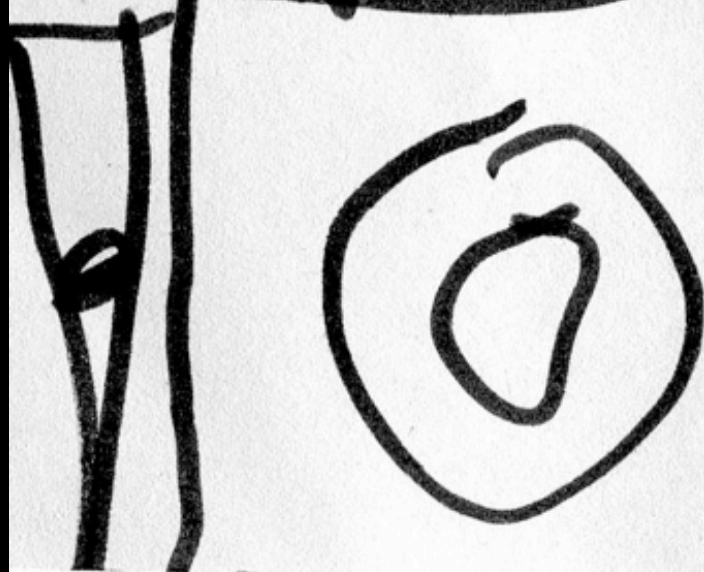
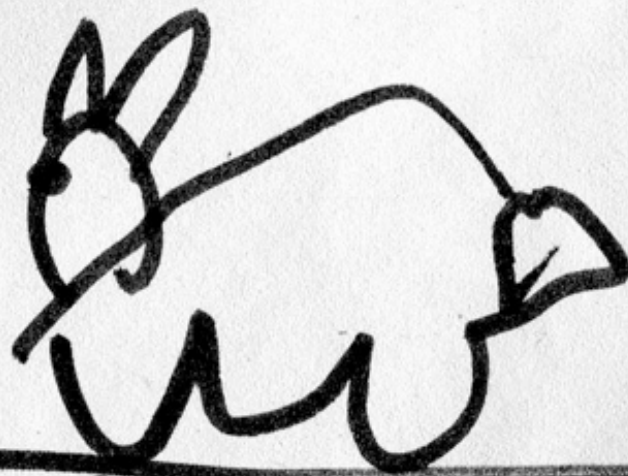
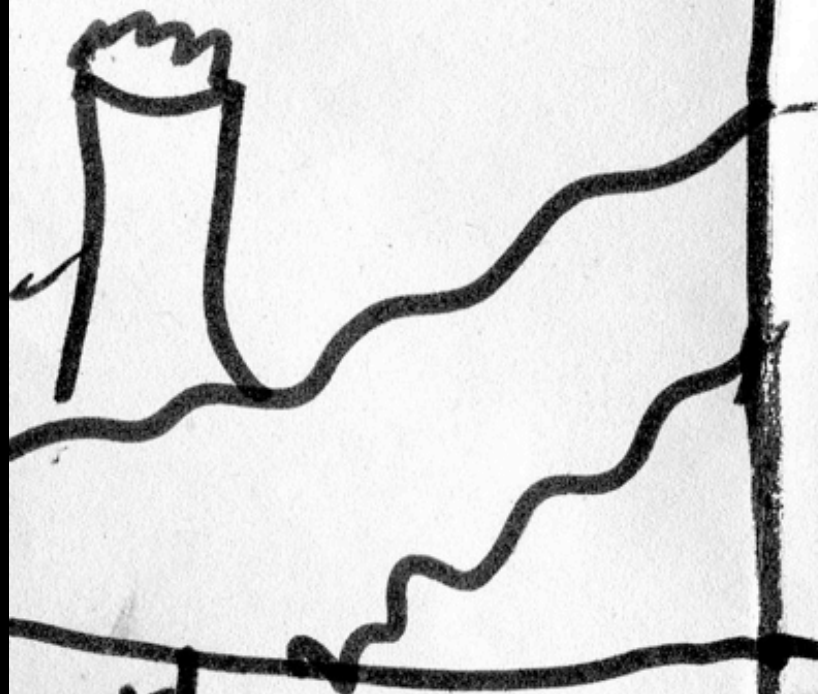
La comunicazione. La spinta evolutiva data dalla comunicazione. Le varie forme di comunicazione. Comunicare con il bambino, l'importanza dell'empatia (empatia). Comunicazione e creatività con riferimento alle vie d'accesso alle vallate (viandanti, mercanti e storie di banditi). Il riferimento al "modello relazionale" trovare per una comunicazione che porti il bambino all'affermazione di sé e della propria creatività. Esercizi: troviamo insieme giochi da proporre ai bambini.

- Terzo incontro di formazione *Raccontare con il corpo: creatività*, sabato 8 maggio.

La creatività fiorisce in un bambino che è emotivamente equilibrato e che si sente capace. La creatività, nei bambini, parte dalla possibilità di esprimere le proprie emozioni, all'interno dell'apprendimento delle nozioni fondamentali e dell'espressività motoria. Vedremo come nasce il concetto di "storia", ovvero la temporalità.

UOMO

NATURA A



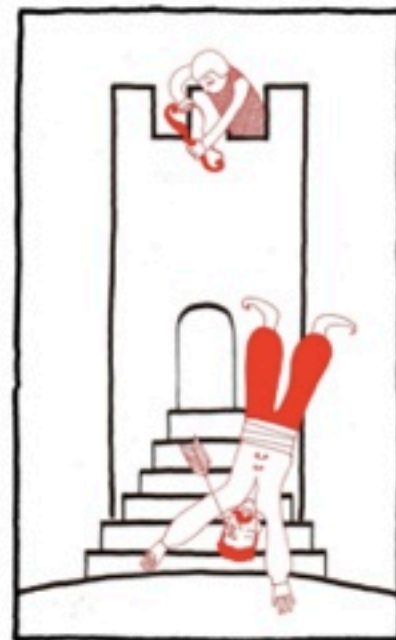
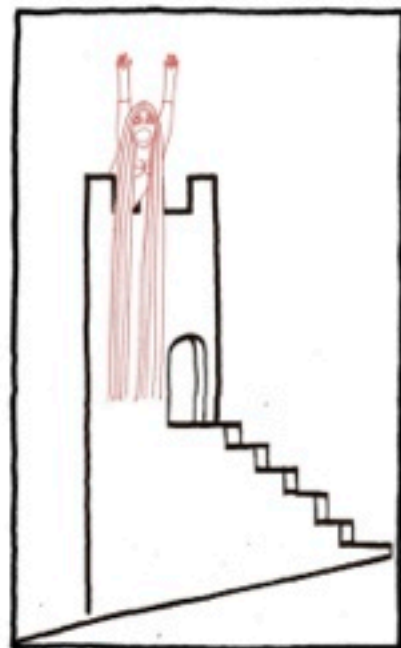
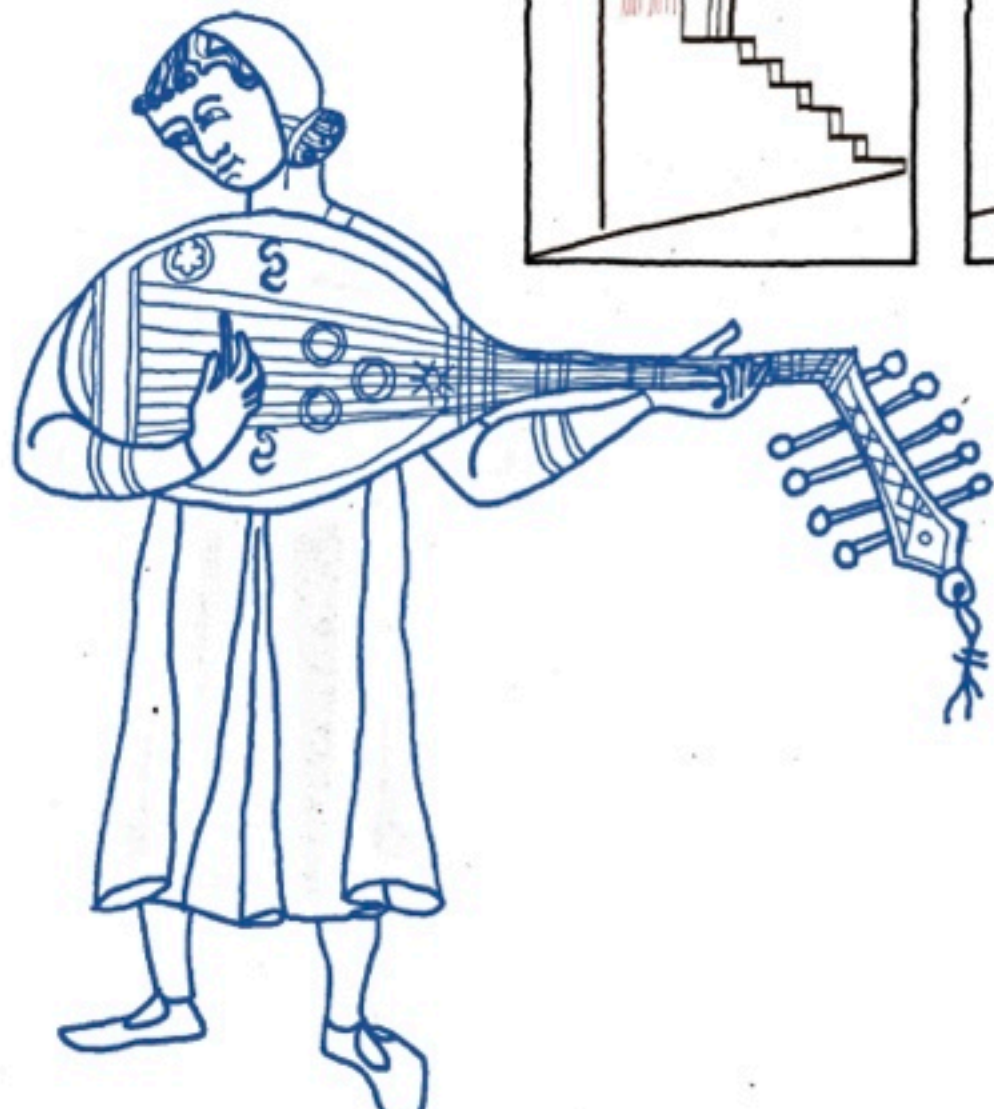


Curve di livello e viabilità a Esino Lario, laboratorio di Mao Fusina e Salottobuono, Esino Lario, 2010.

Elenchi dei cittadini sottoposti a requisizione di fieno, bovini e foraggi a scopo bellico, 1917-1918. Archivio di Vicenza



Impossible Sites dans la rue, *Simply in a Box*, fotografia stenopeica, laboratorio e allestimento, 2011.



5. Conferenze e itinerari





Il bosco e la cavra sbàgiola con Alessandro Merlini, Marco Sampietro, Francesca Cogni e Donatello De Mattia. Esino Lario, 21 luglio 2011.



Claudio Corbetta, *Comunità particolari. Brivio e il suo lago*, Brivio, 2011. Monologo teatrale sulla storia della pesca a Brivio.



Ciclo di cinque conferenze dell'Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus su Trasformazioni ambientali, luglio-agosto 2012.

6. Formazione

1. Gestire un archivio storico e di deposito
2. Ideare progetti culturali e ambientali
3. Gestire progetti in rete legati ai beni archivistici e librari

7. Gestione

Copyright e procedure
compatibili con Wikipedia

Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus

The **Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus** is a non profit cultural association based in Esino Lario, Province of Lecco, Italy.

The association is based on the work of volunteers and it manages

- [The Pietro Pensa Archive](#), Archivio Pietro Pensa, cc by-sa
- [Ecomuseo delle Grigne](#), cc by-sa
- [Centro di documentazione e informazione dell'Ecomuseo delle Grigne](#), cc by-sa
- [Museo delle Grigne](#)

The association promotes project and it created contracts and partnerships agreement to adopt the cc by-sa license not only on its historical archive but also on all the documentation it currently produces.

The [project Share Your Knowledge](#) promoted by lettera27 Foundation is based on the experience of the Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus.

Case Studies

Procedure Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus

The association [Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus](#) uses the license [Creative Commons attribution share alike](#) as part of its policy and in all its procedures.

Add quote

Overview

[\[edit\]](#)

The Associazione Amici del Museo dell Grigne Onlus is an profit organization based in Esino Lario, province of Lecco, Italy and founded in 1989. Esino Lario is a small mountain village of 780 inhabitants. The association supports the local museum Museo dell Grigne, it manages the Ecomuseo delle Grigne and the [Pietro Pensa Archive](#); it produced publications, conferences, itineraries and workshops for adults and children,

Go to URL

License User

Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus

Type of CC User

Curator, Creator

License(s) Used

CC BY-SA

Media

Image, Sound, Text, MovingImage, InteractiveResource, Other, Data



WIKIMEDIA
COMMONS

- Main Page
- Welcome
- Community portal
- Village pump
- Participate
- Upload file
- Recent changes
- Latest files
- Random file
- Help
- Contact us
- Donate

- Toolbox
- What links here
- Related changes
- Special pages
- Printable version
- Permanent link
- Nominate category for discussion
- Category RSS feed

Category [Discussion](#)

Category:Archivio Pietro Pensa/Pergamene

Italiano: Il primo intervento sulle pergamene dell'Archivio Pietro Pensa è stato realizzato dalla Dott.ssa Gaia Ritano sotto la direzione del Dr. Alex Valota e con il coordinamento di

- [Regesti delle Pergamene Archivio Pietro Pensa](#)

Subcategories

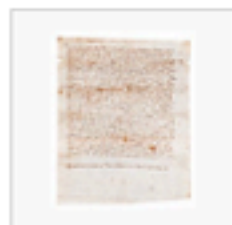
This category has the following 5 subcategories, out of 5 total.

- 1
 - [\[x\] Archivio Pietro Pensa/Pergamene/Perledo, Esino Lario e Monte di Varenna \(39 F\)](#)
- 2
 - [\[x\] Archivio Pietro Pensa/Pergamene/Varenna \(14 F\)](#)
- 3
 - [\[x\] Archivio Pietro Pensa/Pergamene/Bellagio - Sfondrati \(43 F\)](#)
- 4
 - [\[x\] Archivio Pietro Pensa/Pergamene/Valtellina \(91 F\)](#)
- 5
 - [\[x\] Archivio Pietro Pensa/Pergamene/Miscellanea \(20 F\)](#)

Media in category "Archivio Pietro Pensa/Pergamene"

The following 200 files are in this category, out of 207 total.

(previous 200) (next 200)



Archivio Pietro Pensa ...
10,121,160 bytes



Archivio Pietro Pensa ...
7,272,379 bytes



Archivio Pietro Pensa ...
11,436,585 bytes



Archivio Pietro Pensa ...
6,621,942 bytes



Archivio Pietro Pensa ...
5,655,131 bytes



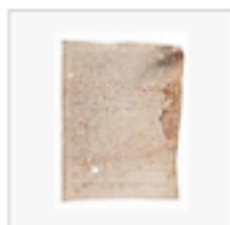
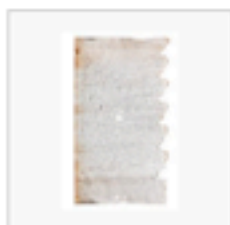
Archivio Pietro Pensa ...
5,508,427 bytes



Archivio Pietro Pensa ...
3,116,764 bytes



Archivio Pietro Pensa ...
10,493,685 bytes



1538, Oct. 15

3/15

ff. 13.

NOMINE Domini Anno

in flatuetate eiusdem Anno Quingento frigidissimo octavo
Inditione duodecima die Martis quindodecimo mensis
Octobris ¶ Etsi pper urgentes necessitates bellorum et sedi-
cionum Militarum pertaxas quibus Redditus ordinarij e-
spositiones diversimode extra ordinem impositae non
satisfecerunt · hactenus plures obligationes et Alienates
ordinariose reddituum status Anti facte fuerunt · cum
tamen in partibus vigeat maxima necessitas providendi
Stipendijs Militum Ces. qui in Regione Pedemontana
Seditionem mouerunt et maiorem indies immantur · vnde
nigens confusio Rebus Ces. Anti & maximum piculum Anti
Domino sumes nisi opportune prouideatur ¶ Hinc est
quod multum Anti Domino Dominicus Saulus Anti Magistratus
Intratate ordinariae Status Anti Preses filius quoniam Anti
Domini Antony Porte Ticinensis parter sancti Sebastiani
Anti necnon & Magistri Domini Marchusantis Cagliola
filius quoniam Anti Domini Aluisij Porte Orientalis parter sancti
Raphaelis Anti · Hieronymus Brebia Imper in Statu Anti
Gualis Hexaurarius filius quoniam Anti Domini Johngeli
Porte Cumane parter sancti Cipriani Anti · Ludouicus de
Madys filius quoniam Anti Domini Aterlini porte Romane

Progetto:GLAM/Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus

< Progetto:GLAM

Collaborazione tra l'Associazione Amici del Museo delle Grigne e Wikipedia

Questa pagina ha lo scopo di presentare la storia e i risultati della collaborazione tra Wikipedia e l'Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus, un'associazione culturale e di solidarietà sociale senza scopo di lucro con sede a [Esino Lario](#) che sostiene e gestisce il Museo delle Grigne, l'Archivio Pietro Pensa e l'Ecomuseo delle Grigne. La pagina è un esempio di collaborazione tra enti culturali italiani e l'enciclopedia libera. L'Associazione *Amici del Museo delle Grigne Onlus* ha adottato la licenza CC BY-SA nel 2007 e contribuisce a Wikipedia a partire dal 2008 all'interno del [progetto WikiAfrica](#). I testi dell'associazione e del suo sito sono rilasciati con licenza CC-BY-SA. Il progetto "Share Your Knowledge" viene lanciato nel 2011 proprio a partire dall'esperienza dell'associazione e dalle procedure e linee guida da lei già sviluppate.

Indice [mostra]

Storia della collaborazione Wikipedia-Associazione Amici del Museo delle Grigne [modifica]

A partire da febbraio 2006 viene creato il sito internet dell'Archivio Pietro Pensa: un wiki con licenza libera compatibile con Wikipedia. L'obiettivo del sito è di raccogliere tutta la documentazione relativa all'archivio e di rappresentarne per una fonte primaria per Wikipedia. Oltre a pubblicare sul sito la licenza GNU viene inviata l'autorizzazione al servizio OTRS (ticket numero 2008120210020401) Nel 2008 il fondo fotografico dell'Archivio Pietro Pensa viene riordinato all'interno di un progetto *Valorizzazione del fondo fotografico dell'Archivio Pietro Pensa*^[1]. Elvia Radaelli – un'archivista specializzata sui fondi fotografici – collabora nel riordino e nella selezione di 100 immagini da digitalizzare e caricare su Wikimedia Commons. L'archivista incontra numerose difficoltà nel procedere con l'upload e a Maggio 2009 [Iolanda Pensa](#) carica alcune immagini^[2]. L'idea di una catalogazione collaborativa e di rendere accessibile l'archivio su Wikimedia Commons e Wikipedia riscuote approvazione e interesse da parte di istituzioni e della comunità, ma in realtà si scontra con le specifiche competenze delle persone coinvolte nel realizzare gli upload e nel preparare la documentazione in un modo tale da permetterne gli upload.



Per il suo sostegno ai contenuti liberi nel 2009 l'archivio riceve il premio Wikimedia Italia^[3]. Il premio ha una grande importanza nel sostenere la scelta di CC BY-SA da parte dell'archivio e nel facilitare l'uso delle licenze libere da parte di tutta l'Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus; la licenza CC BY-SA viene utilizzata anche sulla documentazione dell'Ecomuseo delle Grigne (gestito dalla stessa Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus)^[4] e all'interno dei progetti *Vestire i paesaggi* ed *Ecomuseo delle Grigne a misura di bambino* vengono create lettere di incarico, accordi di collaborazione e contratti per la produzione di opere d'arte che includono la definizione delle

licenze.



Alla fine del 2009 Iolanda Pensa redige per la Fondazione letteraz27 il progetto *WikiAfrica Archivi* che si basa sull'esperienza dell'Archivio Pietro Pensa e dell'Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus di utilizzare insieme Creative Commons e Wikipedia, e di contribuire a Wikipedia con il proprio archivio e con la propria documentazione. È sempre sulla scia dell'esperienza dell'Archivio Pietro Pensa e dell'Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus che viene ideato il progetto *Share Your Knowledge*.

Nel 2011 Alex Valota – nominato direttore dell'Archivio Pietro Pensa – e la fotografa Valeria Vernizzi procedono alla digitalizzazione di tutta la documentazione storica dell'archivio: pergamene, manoscritti, grida, documenti notarili. Vengono eseguite le scansioni e le fotografie dei documenti di più grandi dimensioni. Il materiale ordinato e organizzato in cartelle viene poi caricato su Wikimedia Commons da Michele Casanova, competente sia nei sistemi di catalogazione e nella gestione e valorizzazione di archivi sia nel settore ICT^[5]. Per l'archivio, l'associazione e l'ecomuseo ci sono numerosi vantaggi nell'avere la documentazione dell'archivio storico in alta risoluzione disponibile su Wikimedia Commons.

1. Salvare. La documentazione in digitale è una copia della documentazione analogica che permette di preservare i documenti originali e averne più di una versione. Non solo. Le versioni digitali conservate su DVD, dischi fissi esterni e computer sono estremamente difficili da gestire, conservare, ordinare e tenere monitorati; vanno mantenuti aggiornati i formati (da floppy disk a DVD, da DVD a dischi fissi esterni...) ed è incredibilmente facile perdere o disperdere i dati. Caricare il materiale online richiede spazio, sistemi di back up e tipologie di siti internet che a loro volta necessitano di manutenzione e gestione.
2. Studiare e usare. Per molti ricercatori è sufficiente consultare la versione digitale del documento e una versione ad alta risoluzione è stampabile, pubblicabile, ripubblicabile.
3. Qualcosa di nuovo. Wikimedia Commons permette di visualizzare il materiale in modo diverso, di esporlo a occhi di persone che difficilmente si avvicinerebbero al proprio archivio o ai siti degli archivi e di permetterne usi improbabili e imprevedibili.

La documentazione storica caricata su Wikimedia Commons è già in pubblico dominio ma è stato pubblicato con [licenza CC BY-SA 3.0](#). La scelta di basarsi sul diritto che l'associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus detiene sulle copie digitali della documentazione ed è coerente con l'obiettivo di avere riconosciuta l'attribuzione del documento all'archivio Pietro Pensa e con il desiderio da parte dell'associazione di creare un circolo virtuoso basato sul *copyleft* (condividi allo stesso modo, share-alike)^[6].

Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus/Archivio Pietro Pensa
Tipologia associazione
Data inizio 2006
Referente Presidente dell'associazione Carlo Maria Pensa; responsabile delle procedure CC BY-SA e del sostegno a Wikipedia Iolanda Pensa
Indirizzo Esino Lario
Lingue italiano
Progetti Wikipedia, Wikimedia Commons
Licenza CC BY-SA all tutti i siti internet e sull'Archivio Pietro Pensa ticket OTRS 2008120210020401
Sito http://pietro.pensa.it/
Template Template:GLAM/Amicimuseogrigne
Caso http://wiki.creativecommons.org/Case_Studies/Pietro_Pensa_Archive/
studio CC



Category:Project Vestire i paesaggi 2009-2012

Subcategories

This category has the following 16 subcategories, out of 16 total.

A

- [\[x\] Antonio Scarponi TOI Things of Internet \(50 F\)](#)

C

- [\[x\] Claudio Corbetta Brivio e il suo lago 2011 \(35 F\)](#)
- [\[x\] Conference on stories and ethnography Esino Lario 2011 \(47 F\)](#)
- [\[x\] Curve di livello Esino Lario 2010 workshop \(81 F\)](#)

E

- [\[x\] Esino è un paese in discesa 2011 \(7 F\)](#)

G

- [\[+\] Gatto curioso Esino Lario 2010 \(2 C, 59 F\)](#)

I

- [\[+\] Invernometro Culiarsi 2011 \(3 C, 62 F\)](#)
- [\[x\] Itinerary of the Celts in Esino Lario \(20 F\)](#)

N

- [\[x\] Narrare un monumento \(4 F\)](#)

P

- [\[x\] Panchine Raccontastorie Esino Lario 2011 \(33 F\)](#)

R

- [\[x\] Representations of scary stories of Esino Lario by Paolo Boncompagni \(1 F\)](#)
- [\[x\] Roberto Paci Dalò Animagus 2012 \(37 F\)](#)

S

- [\[+\] Salottobuono Curve di livello](#)
- [\[x\] Salottobuono Street](#)
- [\[+\] Simply in a Box 2011](#)

W

- [\[+\] Warburghiana Concorso](#)

Media in category "Project Vestire i paesaggi 2009-2012"

The following 3 files are in this category, out of 3 total.



[Programme Vestire i paesaggi 2011.pdf](#)
1.55 MB



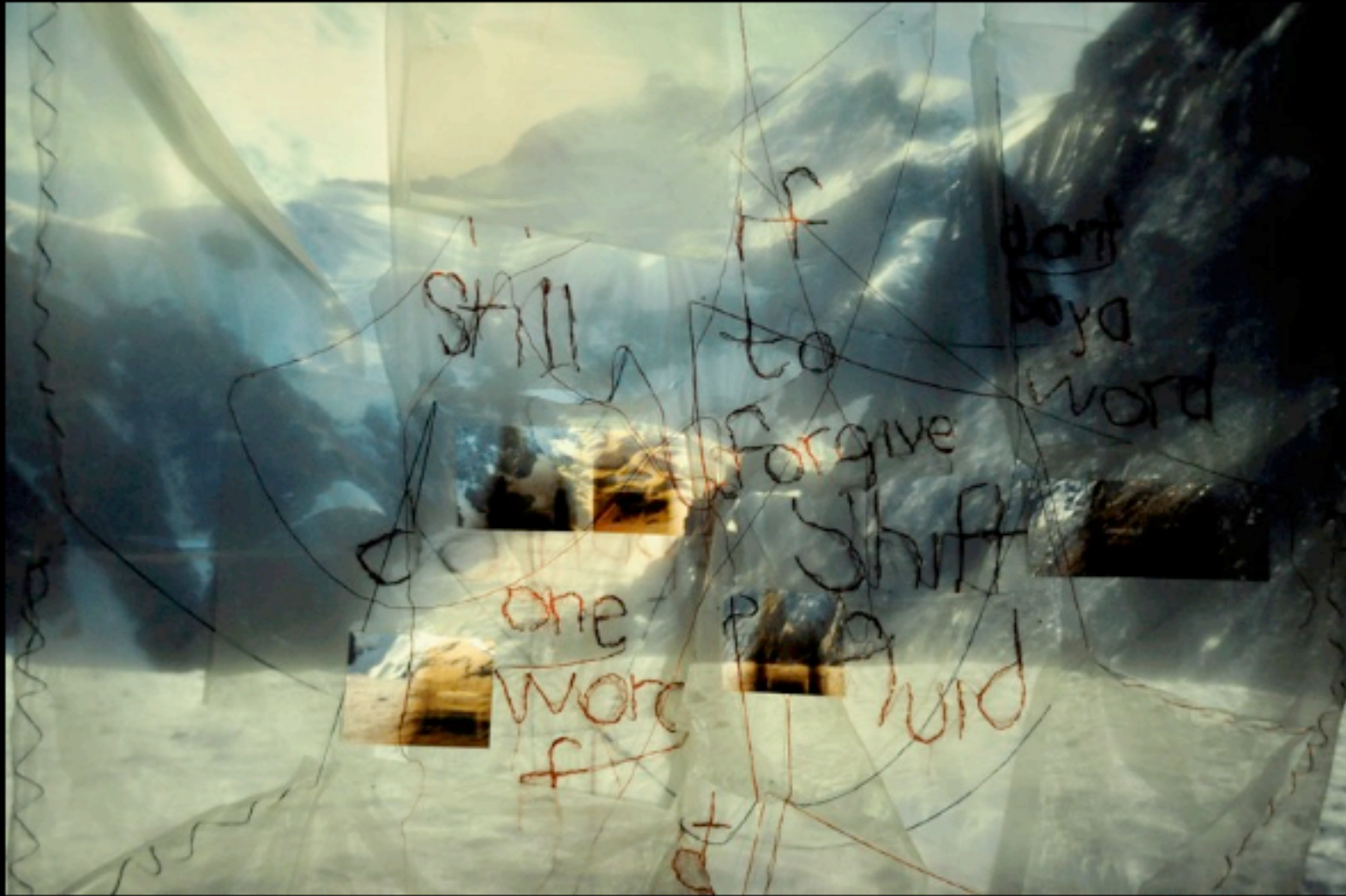
[TOI Things of Internet Explanation 03.pdf](#)
16.94 MB



[Vestire i paesaggi Instant book - First.pdf](#)
16.29 MB

Sinergie con altri progetti e iniziative





Berry Bickle, *Immagini Pietro Pensa*, Rockefeller Foundation Bellagio Center, 2011.



A misura di bambino. Un progetto promosso dall'Ecomuseo delle Grigne dal 2009.



Parco Giochi Giovannimaria Pensa a Esino Lario. Progetto promosso dall'Ecomuseo delle Grigne con il sostegno di Comune di Esino Lario, Regione Lombardia, donazioni private e volontari. Foto Roberto Paci Dalò, 2012, cc by-sa.

Punti critici

1. Troppe attività
2. Distanza tra i comuni
3. Il pubblico non è unico, ma specifico per ogni comune
4. Temi con una durata di solo 1 anno
5. Le attività di ogni comune più efficaci se indipendenti
6. Necessità forse di più incontri che la distanza rende difficili
7. Attività dedicate al pubblico adulto e quelle dedicate alle scuole hanno dialogato poco
8. Le opere d'arte non sono di comprensione immediata

Non avevamo capito la portata del progetto.

Riunione finale di Vestire i paesaggi, Lecco, 1 dicembre 2012

Punti di forza

Vestire i paesaggi è un progetto completo, che ha sperimentato e prodotto nuovi linguaggi e strumenti per valorizzare i beni archivistici e librari.

1. Il progetto ha realmente permesso di valorizzare beni archivistici e librari e di far riscoprire un patrimonio esistente poco conosciuto (animandolo e rianimandolo).
2. Rigoroso, scientifico, sofisticato, ma anche giocoso e coinvolgente.
3. Ha commissionato e prodotto nuovi contenuti e opere che sono e restano un patrimonio, da riutilizzare, ripresentare anche in futuro.
4. La selezione tematica dei documenti è una metodologia efficace per creare sinergia tra le attività e il lavoro dei partner.
5. L'uso delle licenze libere è uno strumento che permette pieno accesso e riuso di quanto prodotto (per ricerche, esposizioni, comunicazione, eventi...).
6. In particolare il Comune di Brivio ha declinato e adattato i temi del progetto alla sua realtà producendo nuove narrazioni e potenziando la sua programmazione corrente con ricerca, teatro e mostre.
7. Il lavoro di ricerca rinforza i rapporti della comunità, crea collegamenti e fa riscoprire il “vivere in comunità”.
8. Tante persone da ringraziare che si sono messe in gioco e hanno dato un contributo ben più grande di quanto non ci aspettassimo.

Cosa resta

1. Fotografie, grafiche e documenti antichi dell'Archivio Pietro Pensa in alta risoluzione su Wikimedia Commons - oltre 2.500 file (cc by-sa).
2. Kit archivistici, relazioni, testi, contributi e storia del progetto e di tutte le iniziative sul sito dell'Archivio Digitale Pietro Pensa (cc by-sa).
3. Tre opere d'arte contemporanea che possono essere ripresentate con tutta l'attrezzatura necessaria all'allestimento.
4. Tre opere d'arte permanenti a Esino Lario.
5. Quattro modelli di laboratorio sperimentati e riproducibili.
6. Pubblico degli eventi realizzati, pubblico degli eventi futuri e online.

veste i paesaggi. Dal 2008. DAVIDE Francesco
MAGUA-Dell'Ena PERSA
CHRISTIAN PERSA
PERSA TURKOP

Manifesto del Comune di Margno con

Impossible Sites dans la rue, *Simply in a Box*, 2011. I partecipanti firmano l'allestimento dell'opera collaborativa realizzata per Vestire i paesaggi a Esino Lario. Nel titolo "Ecomuseo delle Grigne veste i paesaggi"

Hanno collaborato al progetto Aurelio Andrighetto, Stefano Acquistapace, Associazione Aforisma, Dario Bellini, Manuela Beretta, Tecla Bertarini, Angelo Borghi, Tomaso Bozzalla Cassione, BRIG-Cultura e territorio, Michele Casanova, Gianluca Codeghini, Francesca Cogni, Mariangela Colamartino, Conceptual Devices, Anna Daneri, Donatello De Mattia, di mano in mano servizi, Ilaria Di Napoli, Eleonora Dozio, Andrea Felli / Farmhouse Rimini, Mao Fusina, Elio Grazioli, Impossible Sites dans la rue, Invernomuto, Roberta Mascheri, Alessandro Merlini, Giuditta Nelli, Simona Olivieri, Roberto Paci Dalò, Cristina Perillo, Giovanna Pensa, Marco Sampietro, Antonio Scarponi, Andrea Spadaro, Barbara Testa, TooA, Alex Valota, Valeria Vernizzi, Silvia Viganò, Warburghiana e i Falconieri di Sua Maestà (Andrea Basile, Dino Bendotti e Anna Flumeri).

Un ringraziamento particolare agli enti e ai volontari che hanno contribuito a Vestire i paesaggi. Soprintendenza Archivistica per la Lombardia; amministrazioni e personale dei Comuni di Brivio, Esino Lario, Primaluna e Taceno e della Provincia di Lecco; Biblioteca di Brivio, Scuola elementare di Esino Lario, Margno e Primaluna; i volontari delle associazioni ANA di Primaluna, Amici della Torre di Primaluna, e i volontari di Wikipedia e Wikimedia Commons. I referenti delle istituzioni coinvolte Emilio Amigoni, Mauro Artusi, Marco Benedetti, Chiara Bonfanti, Angelo Borghi, Carlo Borgia, Luca Borgonovo, Adriano Buzzoni, Cristina Chiavarino, Elisa Dell’Era, Giovanni Dell’Era, Marisa Fondra, Elena Giovenzana, Franca Maroni, Lucia Molino, Giovanni Monaca, Nicola Nasazzi, Ugo Panzeri, Andrea Rebaglio, Gabriele Redaelli, Clotilde Zucchetti.

Grazie alle persone che hanno offerto conoscenza, tempo ed energie alle iniziative Monica Amari, Cesare Barindelli, Giusy Barindelli, Piercarlo Barindelli, Stefano Belloni, Elvezia Bertarini, Michela Bertarini, Natale Bertarini, Raffello Bisso, Paolo Boncompagni, Barbara Casavecchia, Alessia Castelli, Giacomo Catini, Carlo Colombo, Marco Grossi, Giulio Lacchini, Lella Corti, Andrea Lissoni, Ester Maglia, Luciano Maglia, Marco Mantovani, Bruno Muzzolini, Alberto Nogara, Francesco Perolazzi, Stefano Piva, Rosanna Pomi, Annie Ratti, Joseph Rykwert, Marco Scotini, Flavio Selva, Catherine de Senarclens, Giovanni Viglienghi, Michela Viglienghi. Un ringraziamento particolare a Mario Romano Negri che ha creduto in Vestire i paesaggi e sostenuto il progetto fin dalla sua nascita.

Tra i volontari che hanno sostenuto il progetto anche il responsabile legale Carlo Maria Pensa, presidente dell’Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus, e Iolanda Pensa, ideatrice insieme ai partner, direttore artistico e nel 2011-2012 project manager di Vestire i paesaggi.

Grazie. Vestire i paesaggi (2009-2012).

Capofila



Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus

Partner



Associazione Giuseppe Bovara



Comune di Brivio



Comune di Primaluna



Comune di Taceno

Con il contributo di



Fondazione Cariplo



Fondazione della Provincia di Lecco Onlus Fondo Pietro Pensa



Regione Lombardia Cultura



Provincia di Lecco

Con la partecipazione di



Comune di Esino Lario



Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera



Ecomuseo delle Grigne



Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei



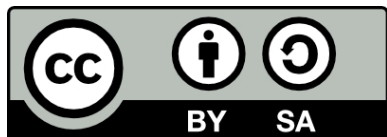
Lions Club Riviera del Lario



Parco Regionale della Grigna Settentrionale



ihart



Iolanda Pensa - io@pensa.it - <http://io.pensa.it>. Novembre 2012. I contenuti sono stati rivisti e aggiornati dopo la riunione finale di Vestire i paesaggi del 1 dicembre 2012.